

Comune di SEGRATE (MI)

**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE
2018-2020**

RELAZIONE

INDICE

INTRODUZIONE.....	3
CAPO I –INDICAZIONI DAL PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE - PNA.....	3
Premessa.....	3
1. Coinvolgimento degli organi di indirizzo politico, della struttura organizzativa e degli stakeholder	4
2. Coordinamento con gli strumenti di programmazione	4
3. Processo di gestione del rischio	5
4. Trasparenza	7
5. Contratti pubblici	8
6. Prevenzione della corruzione e trasparenza da parte della società controllata Segrate Servizi Spa.....	9
CAPO II - AZIONI E MISURE PER LA PREVENZIONE	10
1. Rotazione del personale	10
2. Insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità.....	10
3. Whistleblowing	10
CAPO III - OBIETTIVI DEL PIANO ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA COLLEGATI CICLO DELLA PERFORMANCE E COMPITI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE	12
1. Obiettivi di legalità e trasparenza nel DUP - Documento Unico di Programmazione	12
2. Nucleo di Valutazione.....	13

INTRODUZIONE

L'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione del Comune di Segrate è il proseguimento di un percorso in cui, partendo dall'esperienza degli scorsi anni e dal monitoraggio realizzato si continuano ad affinare azioni e le misure di contrasto ai rischi corruttivi, dettagliare processi e indicatori, proporre nuovi obiettivi da raggiungere per migliorare l'organizzazione del lavoro, il grado di raggiungimento degli obiettivi e per prevenire, in generale, comportamenti illegali.

La lotta alla corruzione e la trasparenza insieme alla partecipazione alla vita politica dei cittadini rimangono tra gli obiettivi strategici dell'Amministrazione come ampiamente descritto nel Documento unico di programmazione.

CAPO I –INDICAZIONI DAL PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE - PNA

Premessa

L'aggiornamento per l'anno 2018 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza PTPCT del Comune di Segrate ha in prima istanza tenuto conto di quanto indicato nel Piano Nazionale Anticorruzione - PNA 2018, approvato dall'ANAC con deliberazione n.1208 del 22 novembre 2017.

Negli anni infatti il PNA si sta caratterizzando sempre più come strumento di indirizzo e sostegno alle pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei propri PTPCT.

Nell'ottica di offrire supporto alle amministrazioni pubbliche, l'ANAC nell'ultimo PNA si è concentrata su specifiche tipologie di amministrazioni pubbliche e gli enti locali non sono stati presi direttamente in considerazione.

Pertanto, nella predisposizione dell'aggiornamento al PTPCT per il 2018 si è fatto riferimento esclusivamente alla parte generale del PNA in cui ... *“l'Autorità dà conto degli esiti della valutazione di un campione di 577 PTPC di amministrazioni e integra alcune indicazioni sull'applicazione della normativa di prevenzione della corruzione che interessano tutti i soggetti cui essa si rivolge”*.

Gli esiti del monitoraggio effettuato da ANAC evidenziano alcuni ambiti di criticità, che vengono di seguito già declinati in riferimento agli enti locali:

- 1 Carenza di coinvolgimento degli organi di indirizzo politico, della struttura organizzativa e degli stakeholder esterni;
- 2 Scarsità di coordinamento con gli strumenti di programmazione;
- 3 Criticità nelle fasi del processo di gestione del rischio;
- 4 Attuazione effettiva degli obblighi di trasparenza;
- 5 Contratti pubblici

1. Coinvolgimento degli organi di indirizzo politico, della struttura organizzativa e degli stakeholder

Per quanto riguarda il primo punto, il PNA suggerisce un “doppio passaggio”: l’approvazione di uno schema di carattere generale di PTPCT e successivamente l’approvazione vera e propria del PTPCT definitivo e tra i due passaggi si dovrebbe attivare il coinvolgimento degli organi di indirizzo politico, di tutti gli uffici interni e promuovere una consultazione pubblica.

Nel caso del Comune di Segrate, la proposta di aggiornamento del PTPCT, prima della sua approvazione, è stata presentata alla Conferenza consiliare dei capigruppo del 23 gennaio scorso riunita unitamente all’Ufficio di Presidenza, raccogliendo le considerazioni dei consiglieri comunali. Nella stessa riunione il Responsabile per la prevenzione della corruzione ha fornito un report circa le principali azioni del 2017, i miglioramenti organizzativi e l’impatto economico positivo della gestione dei contratti pubblici durante il 2017.

Vi è stato anche il coinvolgimento della Giunta Comunale; come in tutti i casi di approvazione di documenti di livello programmatico, i dirigenti hanno lavorato informando gli assessori nella predisposizione del Documento Unico di Programmazione e, con esso, delle parti di aggiornamento del PTPCT di propria competenza.

In riferimento invece alla consultazione pubblica, il 5 dicembre 2017 è stato pubblicato sul sito istituzionale dell’Ente l’invito a organizzazioni portatrici di interessi collettivi e, più in generale, ai cittadini, di formulare osservazioni finalizzate ad una migliore individuazione delle misure per prevenire la corruzione.

Si è lasciato tempo fino al 19 gennaio 2018 ma non è pervenuto alcun contributo da parte di soggetti esterni.

Dirigenti e personale apicale sono stati in diversi momenti ed a vario titolo coinvolti in momenti di formazione e nella stesura dell’aggiornamento del PTPCT, ma soprattutto la quasi totalità dei dipendenti viene coinvolto nei momenti di monitoraggio del Piano.

Nel corso del 2017 è stato effettuato un monitoraggio intermedio al primo semestre del PTPCT 2017, con riguardo alla rendicontazione degli indicatori associati alle azioni individuate per ciascuna area di rischio. È poi previsto un monitoraggio a consuntivo.

Continua il supporto dell’ufficio che si occupa del monitoraggio della qualità dei servizi anche nelle fasi di predisposizione, stesura e monitoraggio del PTPCT.

2. Coordinamento con gli strumenti di programmazione

In riferimento a quanto rilevato dal PNA sul permanere, per la maggioranza delle amministrazioni esaminate da ANAC, di collegamenti generici tra PTPCT e documentazione relativa al ciclo della performance, nel caso del Comune di Segrate il collegamento tra PTPCT e ciclo delle performance avviene in primo luogo con l’individuazione degli obiettivi strategici ed operativi all’interno del DUP.

Per la descrizione dettagliata dei vari passaggi del processo che collega i documenti di programmazione tra loro, si rimanda al CAPO III di questa relazione.

Anche quest’anno saranno inseriti nel Piano Esecutivo di Gestione/Piano dettagliato degli obiettivi e Piano performance 2018-2020 gli indicatori previsti nel PTPCT 2018 e il monitoraggio degli stessi concorrerà alla valutazione della performance organizzativa dell’Ente, a cui è collegato il sistema di premialità.

3. Processo di gestione del rischio

Il PNA evidenzia che esistono ancora diverse criticità legate alle fasi del processo di gestione del rischio, in particolare vengono evidenziate le fasi di:

- a. analisi del contesto esterno
- b. mappatura dei processi
- c. analisi dei rischi
- d. trattamento dei rischi

a. Contesto esterno

Per l'analisi del contesto esterno, ANAC evidenzia che in generale le amministrazioni pubbliche devono migliorare la capacità di comprendere ciò che è definibile come contesto esterno e come tale contesto può incidere sotto il profilo corruttivo sull'amministrazione e i suoi componenti e, di conseguenza, come tenerne conto a livello di misure di prevenzione e contenimento del rischio.

Nella relazione al PTPCT del 2016-18 (a cui si rinvia) si è cercato di fare una ricostruzione di tipo più che altro storico del contesto socio-economico del Comune di Segrate; nella relazione all'aggiornamento del PTPCT 2017 non si è ritenuto di analizzare ulteriormente il contesto esterno. Attualmente, relativamente al contesto esterno va evidenziato che dopo molti anni di preparazione e di attesa, si entrerà nella fase di realizzazione del Centro Polifunzionale Westfield, ossia di uno dei più grandi shopping center in Europa.

Questo progetto che comporta la riconversione funzionale dell'area dell'ex dogana di Segrate (606.909 mq di superficie) attraverso la costruzione di 286.543 mq di superficie commerciale, rappresenta il principale investimento privato sul quadrante Est della metropoli milanese (1,5 miliardi di euro complessivi) e su di esso si fondano grosse aspettative sul fronte occupazionale, essendo previsti migliaia di nuovi posti di lavoro.

In data 23 ottobre 2017 la società Westfield Milan SpA ha formalmente presentato una prima istanza di permesso di costruire relativa ad un centro commerciale avente una slp complessiva di 243.000 mq.

Come accennato, si tratta di un intervento urbanistico che per il Comune di Segrate comporta ricadute infrastrutturali di importanza notevolissima rappresentate in primo luogo dalla realizzazione della nuova strada Provinciale Cassanese BIS (oltre 150.000 milioni di euro di investimento) ma anche dall'implementazione del sistema di percorsi ciclabili tra i quali spicca per importanza il collegamento tra il Parco Forlanini e il Parco Idroscalo.

La dimensione degli introiti da oneri urbanizzativi è tale che al netto degli scomputi il Comune incasserà diversi milioni di euro da destinare all'attuazione del programma delle opere pubbliche.

I suddetti interventi sono inquadrati in un Accordo di Programma di interesse regionale che coinvolge oltre al Comune di Segrate anche la Città Metropolitana di Milano e diversi operatori privati tra i quali Cassa Depositi e Prestiti.

Sull'Accordo vigila il MISE nell'ambito del Comitato di Attrazione degli Investimenti Esteri.

Per l'attuazione del suddetto AdP ed in particolare per la messa a punto del secondo atto integrativo, per la parte relativa alla realizzazione della Cassanese BIS ci si è avvalsi più volte dell'autorevole parere dell'ANAC.

La conclusione di tutte le opere è oggi prevista entro il termine dell'anno 2020.

E' evidente che interventi economici di tale portata impongono di porre molta attenzione al tema della legalità; tuttavia proprio l'ampia dimensione dell'operazione economica, che è ben più ampia dei confini comunali, richiama, come già sopra evidenziato, l'attenzione da parte anche di soggetti sovracomunali deputati a controllare il rispetto della legalità.

L'investimento di questa multinazionale si inserisce comunque in un tessuto economico produttivo di un certo rilievo, non solo se confrontato a livello provinciale ma anche a confronto della media nazionale.

Sul territorio comunale sono presenti importanti multinazionali e oltre 2000 imprese.

L'area è contigua con il Comune di Milano ed è ricca di molte potenzialità nell'ambito dell'iniziativa economica privata, anche perché ben servita dal punto di vista dei collegamenti stradali, ferroviari e registra anche la presenza dell'aeroporto di Linate.

Negli ultimi anni anche il territorio di Segrate ha inevitabilmente risentito della non rosea situazione economica generale, anche se la media dei redditi IRPEF dei residenti continua a essere superiore alla media sia provinciale, sia regionale, sia nazionale.

Per concludere, il contesto economico non è né di degrado né particolarmente impoverito dalla crisi economica degli ultimi anni ma ciò non esclude certo la presenza di rischi di corruzione o la possibile presenza di attività illegali.

Per quanto riguarda il contesto interno negli ultimi anni non ci sono stati procedimenti disciplinari a carico di dipendenti comunali legati ad eventi di tipo corruttivo.

b. Mappatura dei processi

Lo stesso PNA rileva che la mappatura dei processi è una fase in generale miglioramento, anche se non del tutto adeguata in termini di completezza.

Occorre che le amministrazioni vadano oltre la semplice elencazione dei processi.

Le aree obbligatorie sono ormai prese in considerazione puntualmente mentre occorre rinforzare la mappatura nelle aree a rischio generale.

Il Comune di Segrate già dal PTPC 2016 ha proceduto con la mappatura anche delle aree a rischio generale facendo lo sforzo di individuare anche qualche ulteriore area specifica.

c. Analisi dei rischi

La stragrande maggioranza delle amministrazioni del campione ha individuato gli eventi rischiosi utilizzando la metodologia proposta dal PNA 2013.

Solo una percentuale limitata di amministrazioni è invece riuscita ad elaborare una propria metodologia specifica con strumenti di valutazione di possibili eventi rischiosi tipici e distintivi della propria organizzazione del lavoro.

d. Trattamento dei rischi

Oltre alle misure di trattamento del rischio obbligatorie previste dal PNA 2013, l'ANAC evidenzia un miglioramento generalizzato relativamente alla presenza e attuazione di misure specifiche, miglioramento tanto più significativo in quanto accompagnato da una percentuale di amministrazioni che correlano l'analisi con il relativo trattamento del rischio.

In questo aggiornamento del PTPCT la mappatura dei processi nelle aree di rischio è stata ricontrollata e, benché si sia deciso di mantenere l'impianto complessivo dei precedenti Piani, sono stati fatti interventi di modifica, in base soprattutto agli esiti dei monitoraggi.

Alcuni processi sono stati eliminati perché la situazione organizzativa e del lavoro nell'Ente è cambiata e si è ritenuto che l'analisi di tali processi non fosse più utile. Di seguito si elencano i processi eliminati e le relative motivazioni:

Processo o sottoprocesso	Motivazioni
<i>progressioni di carriera</i>	l'Ente ha avviato una procedura di riequilibrio di bilancio e, almeno per i prossimi 3 anni non saranno possibili progressioni di carriera
<i>Utilizzo beni, attrezzature, materiali contenuti nei magazzini comunali</i>	non c'è più personale operaio comunale e gli interventi di manutenzione vengono svolti da imprese esterne che utilizzano propri materiali e attrezzature
<i>Utilizzo auto comunali</i>	le auto comunali, eccetto quelle della PL, sono diventate pochissime e vengono condivise ed i buoni carburante contingentatissimi
<i>Incentivi economici alla progettazione interna</i>	ci sono tali incertezze normative ed interpretative che in una situazione di Ente in procedura di riequilibrio di bilancio, se si riuscirà ad erogare incentivi, questi saranno particolarmente attenzionati.
<i>Reclutamento consulenti</i>	l'Ente, è in procedura di riequilibrio e non recluta consulenti
<i>Deposito preventivo proposte delibere di competenza della Giunta</i>	è imminente l'utilizzo di un apposito applicativo con digitalizzazione e tracciabilità completa per la gestione delle delibere di Giunta e di Consiglio che renderà molto più stringente il rispetto dei termini
<i>Concessioni funebri e cimiteriali</i>	le campagne straordinarie di esumazione ed estumulazione hanno permesso di recuperare dell'arretrato e si procederà secondo i programmi previsti
<i>Esecuzione opere di urbanizzazione a scomputo oneri o equiparati</i>	questo processo è stato ricompreso nel processo "Strumenti di programmazione e pianificazione in attuazione o in variante del P.G.T. (programmi integrati di intervento; accordi di programma; piani attuativi; permessi di costruire convenzionati; procedimenti SUAP)

Le misure di contrasto, esaminate alla luce delle novità organizzative, sono state meglio precisate, ove opportuno, e gli indicatori sono stati valutati uno ad uno per decidere sulla loro efficacia: sono stati eliminati quelli valutati poco significativi e ne sono stati inseriti di nuovi.

4. Trasparenza

Il Comune di Segrate, come la quasi totalità delle amministrazioni, ha inserito nel PTPCT anche la sezione dedicata alla trasparenza, ottemperando a quanto richiesto dal PNA 2017.

La sezione della Trasparenza riprende gli obblighi di pubblicazione così come individuati nella griglia di cui alla delibera ANAC n.1310/16, ed è stata sottoposta a verifica in più momenti in corso d'anno.

In particolare, in occasione del primo monitoraggio è stata svolta una puntuale ricognizione dello stato di pubblicazione delle informazioni e dei documenti nelle singole sezioni di AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE e, ove necessario, sono state segnalate direttamente ai responsabili, esplicitamente indicati, eventuali carenze o imprecisioni.

Proprio perché si è trattato del primo monitoraggio sono altresì state evidenziate difficoltà di comprensione sulla griglia stessa; alcuni obblighi non si adattano perfettamente all'ente locale e quindi hanno comportato difficoltà interpretative di varia natura.

Attualmente non conosciamo l'impatto sulla trasparenza delle richieste che potranno pervenire in base all'istituto dell'*accesso civico*, che si può ragionevolmente prevedere avrà nel prossimo futuro una maggiore diffusione. In particolare, sarà da valutare la quantità delle pubblicazioni aggiuntive di informazioni e di dati ulteriori rispetto a quelli obbligatori, se verranno richiesti da cittadini.

Per il 2018 si prevede di portare la frequenza di monitoraggio della Sezione Trasparenza a due volte all'anno.

5. Contratti pubblici

Il Comune di Segrate acquisisce servizi, forniture e lavori – indipendentemente dal valore dell'affidamento, e quindi dal fatto che agisca autonomamente o in qualità di Centrale Unica di Committenza – utilizzando il sistema telematico di negoziazione Sintel di Arca S.p.A. (Azienda Regionale Centrale Acquisti), soggetto aggregatore di riferimento. Tale sistema permette di gestire telematicamente qualsiasi tipologia di procedura: indagine di mercato/manifestazione di interesse, richiesta di semplice preventivo, gara d'appalto/concessione.

Viene così garantita la massima trasparenza, grazie alla tracciabilità di tutte le operazioni svolte per la scelta del contraente.

Anche per i micro affidamenti inferiori a 1.000,00 €, sottratti all'obbligo di approvvigionamento mediante sistemi telematici/mercati elettronici, per quanto possibile l'Ente ricorre a Sintel o, in alternativa, al mercato elettronico Consip.

In caso di procedure negoziate la piattaforma Sintel permette di estendere gli inviti anche a chi non sia stato selezionato originariamente, grazie alla gestione di un elenco sempre aperto di fornitori qualificati per ciascuna stazione appaltante ed alla possibilità di lanciare gare comunque visibili a tutti gli operatori economici, ancorché non ancora iscritti in Sintel.

A tal proposito, il Comune ha consolidato nel piano triennale di prevenzione della corruzione una prassi già in corso, ossia (di norma):

- lanciare procedure negoziate rivolte a una pluralità di concorrenti anche per importi inferiori alla soglia dei 40.000, 00 € (limite per l'affidamento diretto);
- prevedere, inoltre, la possibilità di estendere l'invito anche a fornitori qualificati che, in corso di gara, abbiano richiesto – entro un congruo termine, non a ridosso della scadenza del termine ultimo per la presentazione delle offerte – di essere invitati.

In alternativa, anteriormente al lancio della procedura negoziata viene pubblicato un avviso di manifestazione di interesse volto ad acquisire le candidature degli operatori economici interessati a partecipare.

Da ultimo, sebbene si utilizzi il sistema telematico Sintel e, pertanto, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della delibera ANAC n. 157/2016 attualmente ciò non sia obbligatorio, a partire dal 2018 la verifica dei requisiti di carattere generale (assenza di cause ostative alla stipula dei contratti pubblici) e speciale (requisiti di capacità tecnica-organizzativa ed economica-finanziaria) in capo agli operatori economici partecipanti a procedure di gara sarà svolta tramite il sistema AVCPASS.

6. Prevenzione della corruzione e trasparenza da parte della società controllata Segrate Servizi Spa

Con riferimento alla società Segrate Servizi nel corso del 2017 si è proceduto al perfezionamento delle nomine dell'organo d'amministrazione e del collegio sindacale, secondo le procedure previste dal PTCPT.

Anche nel 2018, per la società Segrate Servizi, sono previsti nel DUP gli obiettivi di seguito indicati:

Nr.	PROFILO	OBIETTIVO
1	BILANCIO	Rispetto delle previsioni di bilancio.
2	ECONOMICITA'	Contenimento dei costi di esercizio per concorrere al rispetto dei vincoli di finanza pubblica (spese personale).
3	TRASPARENZA	Adeguamento agli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza ai sensi della L.190/2012 e ai D.lgs. n.33/2013 e n.39/2013.

Nel corso del 2018 sarà posta particolare attenzione alla verifica dell'implementazione delle attività relative all'attuazione delle norme relative all'anticorruzione ed alla trasparenza.

Continuerà, inoltre, l'attività di controllo sulla società in house come previsto dalla regolamentazione vigente.

CAPO II - AZIONI E MISURE PER LA PREVENZIONE

1. Rotazione del personale

La rotazione ordinaria del personale è una delle misure previste espressamente già nella L.190/2012; tuttavia si è riscontrato nel tempo che si tratta di una misura in generale di non facile applicazione, anche nel caso di enti territoriali di medie dimensioni come il Comune di Segrate. L'Autorità, anche in occasione del PNA 2018, ha voluto insistere su questa precisa misura di prevenzione proprio per l'importanza della misura della rotazione del personale.

Per quanto riguarda la nostra realtà da un lato si evidenzia che non sono state effettuate rotazioni di tipo straordinario, ovvero a seguito del verificarsi di eventi corruttivi e che sono comunque state effettuate delle rotazioni di personale.

Dal 1° aprile del 2017, infatti, è stata effettuata una nuova riorganizzazione dell'Ente che è seguita a quella entrata in vigore il 1° gennaio 2016.

Oggetto di quest'ultima riorganizzazione sono stati principalmente gli uffici dell'area tecnica, dove sono state riassegnate competenze e responsabilità (ad es. nuovo responsabile del SUE e SUAP, nuovo responsabile dei Lavori Pubblici e Manutenzioni, etc...); la sezione "Demanio e patrimonio" è passata dalla direzione finanziaria a quella tecnica; la sezione Ambiente ed ecologia è stata spostata dalla direzione tecnica a quella della Polizia Locale; sono state accorpate sotto un unico funzionario le sezioni Ragioneria, Programmazione, Tributi ed Economato; il tutto ha avuto una conseguente rotazione di parte del personale e delle relative responsabilità.

2. Insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità

L'ANAC in materia di verifica delle dichiarazioni sull'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ha adottato una apposita determinazione; la n. 833/2016.

Nel PNA si fa rinvio a tale determinazione.

Al momento di assegnazione di incarichi vengono richieste le dichiarazioni sulla mancanza di cause di inconferibilità e incompatibilità rispetto all'incarico che si dovrà svolgere.

In conseguenza del richiamo del PNA, si è provveduto a meglio dettagliare le procedure interne per richiedere e verificare le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità.

In particolare per gli incarichi amministrativi di vertice, quelli dirigenziali, si è ritenuto di dover far nuovamente sottoscrivere ai dirigenti una dichiarazione sulla permanenza di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità rispetto agli incarichi dirigenziali assegnati, su una nuova e più completa modulistica riportante il testo degli articoli citati in dichiarazione nonché l'aggiornamento del curriculum vitae. E così anche per gli incaricati di posizione organizzativa.

3. Whistleblowing

La normativa sulla procedura di segnalazione di illeciti o irregolarità con la relativa tutela del dipendente pubblico che li segnala ha avuto nel corso del 2017 una nuova e più organica regolamentazione: l'art.1 della L. 179/2017 sostituisce l'art. 54 bis del D.lgs. n. 165/2001- *Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti* che era stato ripreso all'interno della L. n.190/2012.

Ai fini dell'applicazione della normativa ed in particolare della protezione dell'identità del dipendente pubblico segnalante, l'art.1 della L. 179/2017 integra le modalità di segnalazione, dà una interpretazione estesa sulla valutazione delle misure considerabili di ritorsione.

Scopo dichiarato della nuova disciplina è di evitare che il dipendente pubblico ometta di effettuare segnalazioni di illeciti per timore di subire ritorsioni e/o conseguenze comunque spiacevoli. L'istituto della segnalazione di illeciti deve diventare una delle tante modalità in cui si manifesta il senso civico di un dipendente pubblico.

Il Comune di Segrate si è pertanto adeguato alle procedure previste dalla recente normativa:

- ha sostituito il precedente indirizzo di posta elettronica aprendone uno nuovo: **anticorruzione@comune.segrate.mi.it** appositamente dedicato alla ricezione delle segnalazioni a cui accede esclusivamente il RPCT ;
- ha pubblicato sul sito istituzionale un modulo per le segnalazioni conforme a quello predisposto dal Dipartimento della funzione pubblica;
- ha dato comunicazione del nuovo account a tutti i dipendenti tramite una mail interna con una breve descrizione della nuova procedura e un richiamo sulla *ratio* all'istituto del whistleblowing.

CAPO III - OBIETTIVI DEL PIANO ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA COLLEGATI CICLO DELLA PERFORMANCE E COMPITI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

1. Obiettivi di legalità e trasparenza nel DUP - Documento Unico di Programmazione

Si è già fatto cenno in precedenza, in merito al coordinamento tra il PTPCT ed i documenti collegati al ciclo della performance, che per un ente locale sono il DUP e il Piano Esecutivo di Gestione/Piano dettagliato degli obiettivi e Piano performance.

Dalle linee di mandato del Sindaco si è proceduto estrapolando obiettivi strategici per l'intero mandato, riportati nella Sezione Strategica - SeS del DUP, approvato con delibera di CC n.22 del 19/5/2016 e successivamente aggiornato con delibera n CC 33 del 18/7 /2016; nel 2017 con delibera n CC 16 del 19/4/2017 è stato approvato l'aggiornamento dell'anno

Tra gli obiettivi strategici definiti nel DUP già rientrano obiettivi di legalità e trasparenza all'interno di una generale *mission* "Buona amministrazione, trasparenza, legalità, partecipazione":

Collegati agli obiettivi strategici sono gli obiettivi operativi annuali o pluriennali riportati nella Sezione Operativa - SeO. Da questi ultimi ogni anno discendono obiettivi che costituiscono le schede obiettivo del PdO, sezione a sua volta ricadente nel Piano della performance.

Ai fini della valutazione della performance vengono tenuti in considerazione gli indicatori con i relativi valori attesi riferiti alle aree di rischio e processi mappati nel PTPCT. Il monitoraggio di tali indicatori ed i risultati raggiunti concorrono alla definizione della performance organizzativa dell'Ente, collegata a sua volta al sistema di valutazione dei dipendenti.

I macro ambiti del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa sono incentrati:

- sull'attuazione degli indicatori previsti nel PTPCT
- sul Portafoglio dei servizi e delle attività;

ai quali si aggiungono a partire dall'anno 2017 misure attuative del Piano di Riequilibrio Pluriennale

Nello specifico, nel Piano della performance vengono riportati gli indicatori con i relativi target/obiettivo riferiti alle misure di contrasto proposte nel PTPC suddivisi per sezione e raggruppati poi per direzione. A consuntivo per ogni sezione viene determinato il grado di raggiungimento dei vari indicatori monitorati che unitamente al grado di raggiungimento degli obiettivi di performance, così come definiti nel Portafoglio dei servizi e delle attività di ciascuna sezione, definisce il livello di performance organizzativa specifica.

Al fine di rendere più chiaro il collegamento tra la programmazione mediante il DUP ed il PTPCT, si riportano gli obiettivi strategici in tema di anticorruzione e trasparenza approvati con il DUP.

Ambito di azione	Obiettivo strategico
Trasparenza degli atti	Aumentare le forme di trasparenza e agevolare l'accessibilità delle informazioni

Legalità nell'amministrazione e prevenzione della corruzione	Potenziare le azioni di contrasto alla corruzione e attuare iniziative per tenere lontano infiltrazioni mafiose e criminalità organizzata
Bilancio	Aumentare la trasparenza nella gestione delle risorse economico-finanziarie.
Aziende Partecipate	Potenziare le azioni di indirizzo e di controllo sulle società partecipate
Bilancio di mandato	Redazione del bilancio di mandato a metà legislatura volto a rappresentare il raggiungimento degli obiettivi fissati nel programma presentato in campagna elettorale
Patrimonio immobiliare	Potenziare le azioni di indirizzo e di controllo sull'utilizzo del patrimonio del Comune
Diritti civili	Promuovere e istituire strumenti per la tutela dei diritti civili
Macchina comunale	Implementare le forme di trasparenza e agevolare l'accessibilità delle informazioni

2. Nucleo di Valutazione

A seguito dell'esperienza maturata negli scorsi anni in merito al lavoro svolto dall' Organismo Indipendente di Valutazione - OIV, con delibera di GC n.131 del 19/10/2017 l'Amministrazione ha optato per la forma organizzativa del Nucleo di Valutazione monocratico, in quanto caratterizzato da un modello organizzativo più flessibile e da meccanismi di funzionamento più consoni alle esigenze organizzative e gestionali di un ente locale delle nostre dimensioni.

L'intento di questo cambiamento è di aumentare la comunicazione e sinergia tra le attività del RPCT e quelle del NV, per collegare strettamente gli obiettivi di prevenzione della corruzione e di trasparenza con quelli di performance organizzativa.

Con medesimo provvedimento, la GC ha altresì approvato lo schema di "Regolamento per la disciplina del Nucleo di Valutazione" che all'art. 4 dettaglia le varie funzioni, in particolare si prevede che il NV promuova e attesti l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza ed all'integrità, secondo le indicazioni disposte dalle Autorità competenti in materia;

Il NV si avvale, per il monitoraggio delle performance e per la pubblicazione del Piano della trasparenza, anche del sistema informativo del controllo di gestione.